



COMUNE DI PAVIA

Prot. n. 816/2011

Oggetto: Riunione della commissione consiliare V° CULTURA – TURISMO (competenze: politiche culturali, promozione della città, turismo, cooperazione internazionale, gemellaggi) su:

- **“Incontro con Assessore Centinaio per rendiconto 2010 ed informazioni sull’apertura della nuova sede del Settore Marketing territoriale e Cultura”**
- **“Incontro con il Prof. De Paoli – Presidente di *Pavia monumentale*.**

Seduta del 24 gennaio 2011.

Convocata per le ore 18.00 del giorno 24 gennaio 2011, si è tenuta nella sala gruppi 2 di Palazzo Mezzabarba la riunione della commissione consiliare di cui in oggetto per discutere dell’ argomento di cui sopra.

Sono presenti, oltre alla Presidente Oretta Pierotti Cei, i Consiglieri Sig.ri:

- Guerini Carlo
- Fraschini Niccolò
- Giuliani Guido
- Lazzari Davide
- Sacchi Antonio
- Ferloni Paolo
- Vigna Vincenzo

Partecipano: Massimo Aurelio (“Insieme per Pavia”), Eleonora Scola (“Insieme per Pavia”), Roberto Scola (VicePresidente “Italia nostra” – sezione di Pavia), prof. GianFranco De Paoli (Presidente Pavia Monumentale).

La Presidente Pierotti Cei, accertato il numero legale nelle presenze, apre la seduta e subito lascia la parola all’assessore Centinaio

L’Assessore Centinaio si scusa per non avere una relazione esaustiva e dettagliata sul bilancio 2010, ma ritiene utile rinviare, ad una successiva convocazione della commissione medesima in data da destinarsi, la presentazione del rendiconto dell’anno scorso, proponendo la presenza anche dei revisori dei conti dell’ “Associazione Pavia città internazionale dei saperi” e lo svolgimento a porte chiuse della stessa.

I commissari accolgono favorevolmente le richieste dell’assessore.

L'Assessore riprende la parola ed annuncia che il suo assessorato sta realizzando in power-point la presentazione di tutte le attività svolte nel corso del 2010, distinta in aree tematiche, es.: mostre, concerti, conferenze, convegni.

Sarà importante differenziare le iniziative realizzate direttamente dall'assessorato da quelle unicamente patrocinate.

In questa sede vuole condividere con i commissari quanto realizzato nel 2010.

A suo giudizio sono state privilegiate iniziative di matrice nazionale-popolare e spesso di natura ludico-ricreativa.

Nel 2011 si auspica che uno degli obiettivi primari sia quello di raggiungere l'equilibrio tra proposte di elevato profilo culturale e quelle a dimensione spiccatamente popolare.

È importante far convivere iniziative di carattere popolare, come i concerti di musica pop o le manifestazioni in piazza, rispondendo in questo modo alle tante domande provenienti dal mondo associativo e contemporaneamente offrire eventi di alto profilo, come la mostra sui leonardeschi in collaborazione con l'Ermitage di San Pietroburgo ospitata nelle sale del Castello Visconteo dal prossimo 20 marzo al 10 luglio.

Anche la scelta del nuovo dirigente – dott.ssa Susanna Zatti - risponde alla suddetta esigenza.

Annuncia che nel 2011 proseguirà la collaborazione con la società Promoter di Silvio Totitto organizzatrice di eventi musicali, già in calendario: Ligabue ed Elisa al teatro Fraschini; Dalla-De Gregori, Poch, Caparezza al PalaRavizza.

Si tratta di concerti a pagamento che coprono un pubblico eterogeneo e che contribuiranno ad allineare Pavia ad altre città di provincia nell'offerta di proposte musicali di livello.

Operazione ampiamente riuscita per il 2010 grazie a concerti come quelli di: Pet shop boys, Paolo Conte, Nomadi, Fiorella Mannoia, solo per citarne alcuni.

Segnala poi che per gli amanti del cinema sta proseguendo con successo la rassegna "sguardi puri", curata dal critico Roberto Figazzolo e realizzata in collaborazione con l'importante società di distribuzione Medusa.

Con orgoglio precisa che, nonostante i tagli al bilancio, l'8 marzo prenderà il via la nuova edizione di "dialoghi jazz x due": appuntamento irrinunciabile per gli amanti del genere che ogni anno conferma la sua vocazione di ricerca e sperimentazione, richiamando artisti di respiro internazionale.

Lo sforzo economico per l'amministrazione comunale è notevole, ringrazia quindi la Banca Popolare di Milano e la federazione albergatori pavese che anche quest'anno sostengono la rassegna.

Rivolge un plauso particolare ai commissari e specialmente alla Presidente per i "concerti a Palazzo Mezzabarba" che con crescente successo ogni III° domenica del mese riuniscono oltre 100 persone per ascoltare musica colta.

La Presidente Pierotti Cei ringrazia, ma sottolinea che senza il sostegno e l'apporto attivo dell'Assessore non sarebbe stato possibile.

L'Assessore riprende la sua esposizione, soffermandosi sulle nuove risorse umane acquisite.

Dal 30 dicembre 2010 è diventata effettiva presso lo IAT (ufficio di informazione ed accoglienza turistica), in seguito a concorso pubblico, Sabrina Capelli, prima legata da un contratto interinale. In questo modo il Comune si è allineato con il partner – amministrazione provinciale, garantendo 2 dipendenti comunali a tempo indeterminato impiegati sullo sviluppo turistico della città.

Dal 17 al 20 febbraio p.v. il Comune di Pavia sarà presente alla BIT (borsa internazionale del turismo) in 2 stand: circuito Po' di Lombardia e circuito città d'arte della pianura padana.

Si tratta di una partecipazione importante, considerato che è la fiera di settore maggiormente frequentata non solo dagli addetti ai lavori, ma dal pubblico.

A tal proposito il materiale portato alla BIT sarà disponibile in versione bi-lingue (italiano/inglese ed italiano/francese).

Tra pochi giorni avverrà anche il trasferimento dell'Assessorato alla cultura, insieme agli uffici del settore medesimo, da Palazzo Mezzabarba alla prestigiosa sede di Palazzo Broletto.

Si tratta di un trasferimento che per il Comune rappresenta un investimento: lo scopo è infatti quello di operare affinché il Broletto possa diventare la "casa della cultura pavese".

Dunque, ad avvenuto trasferimento, il palazzo Broletto ospiterà a piano-terra sia lo IAT che lo spazio espositivo per l'arte moderna e contemporanea; al primo piano la sala conferenze, oltre alle stanze già occupate da alcune associazioni ed infine l'ultimo piano per l'Assessorato ed i suoi uffici, nonché la mediateca in via di definizione.

Sotto il profilo strettamente contabile-amministrativo rileva la recente revisione del tariffario per l'utilizzo degli spazi istituzionali (S. Maria Gualtieri, Castello Visconteo, Broletto).

Si è deciso di abbassare le tariffe, ma di concederne l'uso solo in seguito al pagamento corrispettivo, dal quale sono esentate esclusivamente le o.n.l.u.s.

Tale scelta è stata motivata dalla volontà di ovviare a situazioni di disparità.

Si è inoltre concordato con il settore servizi finanziari che, quanto incassato attraverso gli affitti delle sale, verrà reinvestito unicamente in attività culturali.

Annuncia che gli uffici sono già impegnati nella stesura dei cartelloni per la programmazione estiva, considerato che anche quest'anno Pavia godrà della "Festa del Ticino" che si aprirà il 28 maggio, presumibilmente con una "notte bianca", per concludersi il 4 settembre.

L'edizione 2011 del *Festival dei saperi* verrà temporalmente collocata nella seconda metà di settembre e dunque sarà distanziata dalla "Festa del Ticino" per caratterizzare al meglio e su piani separati le due manifestazioni.

Il titolo sarà di sicuro legato ai saperi storici, ma l'ufficializzazione del titolo avverrà a breve dopo la riunione del comitato tecnico-scientifico.

Storia non è sinonimo di noia ed il festival della scienza che si tiene a Genova da qualche anno lo dimostra.

Dopodiché introduce lo spinoso argomento relativo alla ricerca ed acquisizione di sponsorizzazioni che sostengano le diverse proposte.

Purtroppo i percorsi tentati nel 2010 sono risultati fallimentari, è necessario rivolgersi a referenziati professionisti del settore per non incorrere in spiacevoli debacle.

Per l'Assessore Centinaio è fondamentale far passare il messaggio a Pavia, ai suoi cittadini come alle sue associazioni di rivolgersi direttamente all'assessorato presentando le proprie idee, proposte, iniziative finalizzate a vivacizzare la città, rendendola sempre più attrattiva.

Non dimentica neppure che il 2011 è per Pavia davvero un anno ricco di celebrazioni: 650° di fondazione dell'ateneo cittadino, 150° dell'Unità d'Italia, 450° di fondazione del collegio Borromeo, la chiesa di S. Maria del Carmine consacrata nel 1511.

Considerato il copioso investimento sui contenuti, è altrettanto prioritario preoccuparsi di assicurare un'adeguata comunicazione, senza la quale difficilmente si potranno raggiungere risultati soddisfacenti.

Come emblematico esempio di "adeguata comunicazione" cita la recente conferenza stampa, nella prestigiosa cornice del circolo della stampa di Milano in c.so Venezia, per presentare alle testate nazionali e di settore la "Mostra sui leonardeschi"; conferenza che ha avuto tra i relatori il già ministro Giuliano Urbani, delegato dalla presidenza del consiglio dei ministri a coordinare tutte le iniziative culturali in occasione dell' "anno dell'amicizia Italia-Russia".

A conferma del prestigio dell'imminente mostra precisa che si è in attesa del patrocinio da parte della Presidenza della Repubblica.

Non dimentica neppure di ringraziare la prof.ssa Silvana Borutti, grazie alla quale si sono tessute le fila per avviare la preziosa collaborazione con il museo dell'Ermitage, collaborazione sempre più fattiva tant'è che alla prossima inaugurazione del 19 marzo presenzierà il direttore Mikhail Borisovic Piotrovsky che ha già più volte manifestato l'intenzione di non "legarsi" ad altre città della Lombardia per i prossimi anni.

L'Assessore chiude il suo intervento, ringraziando i commissari.

Il Consigliere Frascini, per la prima volta presente in commissione, plaude alla qualità delle proposte emerse nella seduta odierna e soprattutto si congratula con l'Assessore Centinaio per la sua enorme disponibilità e franchezza, rare nei rappresentanti delle istituzioni.

Gli pare poi che tra le iniziative previste per il 2011 non sia stata menzionata la II° edizione del Pavia Music Festival che lo scorso anno ha radunato oltre 4.000 giovani in castello.

Sull'utilizzo del castello – è l'opinione espressa dall'Assessore Centinaio – occorre privilegiare eventi di alto profilo, anche in considerazione del fatto che la mostra sui Leonardeschi catalizzerà l'attenzione, di conseguenza è preferibile – almeno nel periodo di apertura – selezionare le iniziative da accogliere entro le mura.

A questo scopo il Sindaco e la Giunta sono concordi nell'individuare aree alternative in zone diverse della città dove riuscire ad allestire eventi con continuità, alleggerendo il Castello.

L'Assessore prosegue confermando che il Pavia Music Festival ha mobilitato migliaia di giovani, tuttavia non risulta ad oggi alcun versamento - a favore della "fabbrica del Duomo" - effettuato dai promotori, sebbene fosse stato previamente concordato che una quota dell'incasso dovesse esservi destinato.

Sempre ad oggi non è pervenuta alcuna richiesta ufficiale per ripetere il suddetto festival anche nel 2011.

Per altro crede che, se la festa del Ticino si inaugurerà sabato 28 maggio p.v.: giornata nella quale la città ospiterà, in occasione del 650° dell'università, i laureati del nostro ateneo che si sono fatti strada nel mondo (festa presieduta dal noto giornalista Beppe Severgnini), ma anche la storica regata Pavia-Pisa per continuare in una variegata notte bianca, consentire a distanza ravvicinata un evento come il Pavia Music Festival potrebbe risultare poco gradito alla cittadinanza che potrebbe eccitare "troppo rumore" in pochi giorni.

Assicura la propria disponibilità a confrontarsi con gli organizzatori, purché presentino una richiesta ufficiale.

Infatti tornando sul tema degli spazi alternativi al Castello, con i rappresentanti della Gi.P.Pa., organizzatori del "Maggio pavese", ospitato lo scorso anno nel fossato, ha già ragionato per una localizzazione diversa.

Il Consigliere Lazzari condivide totalmente le riflessioni espresse dall'Assessore Centinaio, ribadendo che in più occasioni il suo gruppo ha sollecitato il richiamo al *rispetto dei luoghi* e l'accoglienza di iniziative che li valorizzino nella loro identità.

Il Consigliere Frascini conferma l'interesse degli organizzatori del P.M.F. (Pavia Music Festival) a ripetere l'evento nel 2011, anche in considerazione del fatto che l'edizione 2010 ha avuto un successo di mercato senza precedenti per Pavia con più di 4.000 ingressi a pagamento che di per sé testimoniano la validità.

È però convinto che il successo decretato sia in parte dipeso dalla prestigiosa *location* del Castello. Inoltre ritiene che non sia drammaticamente complicato far convivere, appunto a distanza ravvicinata, notte bianca e P.M.F., soprattutto perché, a suo giudizio, la notte bianca si rivolge ad un pubblico estremamente eterogeneo, mentre il target del P.M.F. è quello degli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, com'è ampiamente registrato dai dati delle presenze all'edizione 2010.

Invita i commissari a riflettere sulla non opportunità dello spostamento dal Castello.

Il P.M.F. prevede l'ingresso esclusivamente a pagamento, essendo un business a profitto, qualora fallisse, ci rimetterebbero economicamente solo i promotori.

Anche il Consigliere Giuliani è in linea con l'assessore Centinaio per limitare l'uso del Castello Visconteo, specialmente nelle vicinanze temporali di un evento qualificante, quale la mostra sui Leonardeschi.

Analogamente vuole conoscere l'esito della promessa di versamento fondi a favore del Duomo, osservando che il P.M.F. ha potuto godere di una struttura di enorme pregio che ha senza dubbio accresciuto il ritorno economico per gli organizzatori. In questo senso gradisce la proposta di individuare altri luoghi dove accogliere gli eventi, possibilmente lontani dal centro storico.

Infine formula tre domande:

1. Il comitato tecnico-scientifico per il festival dei saperi è cambiato nella sua composizione?
2. Chi sono i professionisti incaricati per il found-racing?
3. Qual è la posizione dell'amministrazione comunale rispetto alla ventilata chiusura degli ultimi cinema presenti in città?

Alla prima domanda l'Assessore risponde che lo statuto dell' "Associazione Pavia città internazionale dei saperi" prevede che il comitato tecnico-scientifico venga nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Assessore alla cultura entro il 31 dicembre di ogni anno.

A fine 2010 ha formalmente avanzato la richiesta di prendersi un ulteriore mese per poter segnalare i candidati, dal momento che l'obiettivo è quello di avere un comitato "snello", composto da soggetti fortemente intenzionati ad impegnarsi con profitto ed operosità.

Riguardo al found-racing ammette che lo scorso anno ci si era affidati soltanto ad operatori locali e purtroppo i risultati non sono stati eccellenti; quest'anno invece si punta a collaudati professionisti di rilievo sia regionale che nazionale e si stanno attivando le procedure amministrative per affidare gli incarichi.

Sulla questione "cinema" precisa che, pur non avendo deleghe sulla materia, ha ripetutamente invitato i colleghi di giunta a coinvolgersi sull'urgenza di affrontare tale problematica per evitare che dal centro storico se ne vadano le ultime sale rimaste.

Chi ne propone l'apertura di nuove in zone periferiche, non conosce bene la realtà pavese e l'abitudine consolidata, a partire dagli studenti universitari, di muoversi la sera per recarsi a vedere un film.

Mantenere i cinema in centro significa continuare a lasciar vivere un'attività commerciale privata che contribuisce a vivacizzare la città.

Nell'ambito delle sue competenze istituzionali ha voluto garantire sia la rassegna cinematografica *Sguardi puri* che *Cinema sotto le stelle* con la finalità di offrire alla città un ventaglio di proposte cinematografiche di qualità.

Porta l'esempio della rassegna estiva *Cinema sotto le stelle* che ad ogni proiezione raggiunge un tasso di riempimento assoluto, a dimostrazione che la città ama il cinema.

Altrettanto positivo considera l'esperimento varato dal collega di giunta Faldini nel portare al teatro Volta il cinema per bambini.

Il Prof. De Paoli si compiace che il prossimo festival dei saperi sia dedicato ai saperi storici e vorrebbe essere informato sui criteri di partecipazione delle associazioni per poter concorrervi con proposte di merito.

L'edizione dedicata alla storia non può prescindere dal 150° dell'Unità d'Italia, come dal 650° della fondazione dell'Università ed il suo auspicio è che la trattazione dei saperi storici segua 2 filoni: uno propriamente storico e l'altro legato al patrimonio monumentale ed artistico della nostra città.

L'Assessore Centinaio dichiara che il suo mandato – fin dall'inizio – si è caratterizzato per un forte coinvolgimento delle associazioni e, per quanto concerne il rapporto con il festival, il metodo di lavoro seguito è quello di contattare tutte le associazioni registrate per informarle sul titolo, dando loro nel contempo l'opportunità di formulare proposte.

Condivide il richiamo imprescindibile alle celebrazioni per gli anniversari che cadono nel 2011.

Al riguardo rammenta che quest'anno Pavia festeggia anche il 150° dell'istituto tecnico Bordonni – il più longevo del paese, il 450° dell'alto collegio Borromeo, la consacrazione della chiesa del Carmine. Queste coincidenze hanno contribuito ad indirizzare il ragionamento verso i saperi storici.

Aggiunge che, in minoranza ha sempre contestato che il festival fosse slegato dal tessuto cittadino e lontano dal mondo dell'associazionismo, perciò, eletto in maggioranza, l'impegno si è incentrato sul renderlo fortemente nazional-popolare, coinvolgendo le associazioni nella convinzione che non squalificano alcuna manifestazione.

Il Prof. Scola – vicepresidente della sezione pavese di Italia Nostra – si associa a quanto espresso dal Prof. De Paoli.

Compatibilmente con i tagli di bilancio – secondo il Consigliere Sacchi – è opportuno tenere collocati su piani distinti: Festa del Ticino e Festival dei saperi.

Ritiene che l'Assessorato debba giocare le sue carte migliori con il festival e con la mostra sui leonardeschi, senza dimenticare le celebrazioni per le ricorrenze storiche.

Consiglia cautela nell'utilizzo del Castello per evitare un uso promiscuo di una struttura tanto prestigiosa.

E' soddisfatto che l'amministrazione sia seriamente alla ricerca di altri luoghi dove accogliere le varie manifestazioni.

Nelle scelte si deve agire mantenendo la spiccata vocazione culturale.

Non bisogna neppure nascondere che gli appuntamenti più eclatanti sono anche i più impegnativi ed i più onerosi.

E' dunque fondamentale, oltre all'irrinunciabile contributo dell'amministrazione comunale, contare su sponsor di livello.

Si sa che, specie in tempi di ristrettezze economiche, confermati dai severi tagli alla cultura, è indispensabile provare a trovare coperture finanziarie presso i privati, oltre che presso banche e fondazioni, dato che queste ultime stanno riducendo notevolmente le proprie elargizioni verso la *cosa pubblica*.

Conosce la diffidenza che spesso viene espressa in materia di *found – racing*, salvo poi avanzare critiche se la programmazione non è di alto livello.

Ma per avere qualità occorre spendere e progettare nel lungo periodo, è di conseguenza doveroso prestare particolare attenzione nella scelta dei professionisti cui affidare il suddetto incarico, stabilito che debba trattarsi di operatori con competenza a livello regionale e nazionale.

Non ci si può accontentare di "volontari", sarebbe quindi auspicabile promuovere un'indagine di mercato per poter raffrontare proposte e costi.

Rispetto al Festival dei saperi è d'accordo con la sua separazione netta da altre manifestazioni; ne condivide pure la scelta sui temi storici, suggerendo di assegnare un ambito adeguato per i 150 dell'unità d'Italia.

Sulla questione "cinema" non si risparmia, Pavia rischia concretamente di rimanerne sprovvista e per una città che dovrebbe avere una vocazione *metropolitana* – in questo caso nella direzione di consentire un'ampia scelta cinematografica – non è accettabile.

Facendosi interprete dell'opinione diffusa tra i commissari si rivolge espressamente all'Assessore affinché solleciti i suoi colleghi di giunta a trovare una soluzione.

L'Assessore Centinaio raccoglie la richiesta e si mostra piacevolmente soddisfatto che i colleghi con deleghe ai lavori pubblici ed all'urbanistica abbiano sempre chiesto il suo parere rispetto alla "questione cinema" sotto il profilo culturale.

Il "Politeama" va salvaguardato, indipendentemente dall'apertura di multi-sale, non è immaginabile lasciare il centro storico senza una sala per i film.

Il Consigliere Ferloni interviene per ricordare che il 2011, tra i tanti anniversari da celebrare, è stato proclamato l'anno internazionale della chimica ed il 16 febbraio nell'Aula Magna dell'Università si terrà una manifestazione organizzata dalla società chimica italiana – sezione lombarda, svoltasi già

al Politecnico di Milano il 19 gennaio scorso ed a Como il prossimo 16 marzo, sul tema dell'apporto della chimica nella diagnosi e restauro dei beni culturali.

Esprime il suo favore sulla scelta dei saperi storici come tema centrale del festival 2011; in tale ambito può avere rilievo la storia della chimica, insieme a quella di tutte le altre scienze.

L'Assessore Centinaio assicura al consigliere Ferloni l'appoggio del proprio assessorato per la promozione delle iniziative in occasione delle celebrazioni per il centenario sul sito del Comune come sulla pagina di facebook dell'Assessorato.

A tal proposito sarà sufficiente mettersi in contatto con l'addetto stampa per la pubblicazione.

In tempi recenti è stata avviata una proficua collaborazione con il Museo universitario della tecnica elettrica.

Il Consigliere Vigna esprime apprezzamento per l'intervento dettagliato dell'Assessore Centinaio.

Non gradisce che il Castello ospiti iniziative disomogenee e domanda che benefici ha dato alle istituzioni il P.M.F.

Considera prioritario che i cinema nel centro non chiudano; qualora si realizzasse la multi-sala in v.le Oberdan, tale apertura non dovrebbe pregiudicare la continuità dell'attività per il Politeama, magari rischiando di incentivare la speculazione edilizia.

L'Assessore Centinaio ribadisce che P.M.F. non ha effettuato alcun versamento al comitato per la ricostruzione del Duomo, sottolinea – però – che a differenza di altre manifestazioni, gli organizzatori si sono fatti carico di ripulire la struttura, riconsegnandola nello stato in cui l'avevano ricevuta; mentre altre realtà organizzative non sono state altrettanto rispettose ed, al riguardo, occorrerebbe maggior cura da parte dei fruitori verso uno dei monumenti più importanti della città.

Il Consigliere Sacchi concorda con l'assessore Centinaio sull'opportunità che solo certe tipologie di manifestazioni non stridono con la maestosa cornice del Castello, mentre altre non la governano.

Per l'Assessore Centinaio il problema di base resta la scarsità di spazi in Pavia e conseguentemente tra gli impegni prioritari dell'amministrazione ci deve essere la ricerca di aree alternative anche per non appesantire il Castello.

Basta pensare che la città, ormai da anni, non può neppure contare su discoteche.

Fermo restando che sono state già calendarizzate alcune iniziative, ossia: l'esposizione di moto d'epoca il 2 giugno e la festa per il 25° di Spazio Musica a fine giugno.

Per Eleonora Scola il Castello può accogliere manifestazioni unicamente in linea con la struttura ed il Comune deve pretendere il rispetto degli accordi.

L'Assessore Centinaio evidenzia la difficoltà nel riuscire a tracciare una linea di demarcazione tra gli eventi "all'altezza" del Castello e quelli da escludersi obbligatoriamente.

Porta l'esempio concreto del concerto dei Pet shop boys ospitato il 23 giugno 2010, nella fattispecie si è trattato di un imponente e spettacolare live, ascrivibile però al genere musicale pop.

Per questa ragione molti hanno eccepito che un tale concerto non dovesse svolgersi lì, va invece sottolineato che la performance era l'unica data italiana del tour mondiale di un gruppo - autentica icona anni '80 – tutto ciò ha regalato a Pavia enorme visibilità: un'occasione imperdibile cui la location del Castello ha attribuito un valore aggiunto.

Considerazioni analoghe possono esprimersi per i concerti di Ligabue ed Elisa in scena al teatro Fraschini rispettivamente il 27 gennaio ed il 26-27 marzo.

Sono già piovute feroci critiche per aver concesso al rock di entrare in un teatro classico.

Ai detrattori risponde che il Fraschini non sarà "deturpato" ospitando artisti di livello internazionale e ricorda che dovremmo essere orgogliosi se i protagonisti della scena musicale scelgono la nostra città per esibirsi.

Il Consigliere Fraschini torna sul tema del P.M.F., dissentendo dal ritenerlo un evento fuori target per il Castello, considerato che uno simile si tiene da 10 anni nella Villa Reale di Monza senza danni e senza aver mai registrato perplessità o critiche.
Riconferma dunque la preferenza per il Castello Visconteo.

Massimo Aurelio apprezza la relazione, tuttavia, prendendo spunto dal dibattito ascoltato in Consiglio Comunale concernente i fondi impegnati dall'amministrazione per la comunicazione esterna, più precisamente i circa 60.000,00= euro investiti per la pubblicazione di *come, dove, quando* bimestrale distribuito in tutta la città contenente il programma delle iniziative locali, solleva aspre critiche: la spesa di 60.000,00= euro è eccessiva.

L'assessore Centinaio difende l'operato di *come, dove, quando*, giustifica le spese perché, se ben gestita, tale free-press ha le potenzialità per essere lo strumento di comunicazione eccellente delle attività proposte in Pavia.

La Presidente Pierotti Cei si rivolge, con il benestare dei commissari, al prof. De Paoli, chiedendogli la disponibilità a rinviare il suo intervento alla prossima commissione.

Il Prof. De Paoli si rende disponibile a tornare.

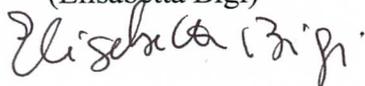
La Presidente Pierotti Cei propone di ripristinare la "Festa dei Fiori" in piazza Duomo, un tempo promossa ed organizzata dal Consiglio di Circostrizione "Pavia storica", indicando come possibile data di svolgimento: domenica 10 aprile 2011.

Propone inoltre di coinvolgere la Commissione Consiliare II°, avente competenza in materia di commercio.

All'unanimità la commissione esprime parere favorevole alla realizzazione della "Festa dei Fiori".

Nient'altro essendo da discutere, la Presidente Pierotti Cei ritiene di sciogliere la riunione alle ore 19.50.

La segretaria della Commissione V°
(Elisabetta Bigi)



La Presidente della Commissione V°
(Oretta Pierotti Cei)

